



Fascicolo 6.11/2025/96

Procedura aperta di importo superiore alle soglie europee con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo per la conclusione di un Accordo quadro con unico operatore economico per l'affidamento del servizio/fornitura con posa in opera e della manutenzione di un ecosistema integrato di raccolta informazioni sulla mobilità nella Città Metropolitana di Milano e nella Provincia di Sondrio, composto da sensoristica, sistemi di raccolta dati, catalogazione ed esposizione dei dati, finalizzati anche ad una app sulla infomobilità, destinata al cittadino. CIG BA2A8335FC

FAQ 7

Quesito del 17/03/2026

1.

Con riferimento al criterio di valutazione n. 2.1.2, che prevede l'attribuzione di un punteggio premiale per la partecipazione di PMI in RTI, si chiede se tale punteggio possa essere legittimamente riconosciuto anche nel caso in cui l'operatore economico concorrente ricorra all'avvalimento premiale, in base all'art. 104 D.Lgs. 36/2023 (saranno fatto tanti avvalimenti con società diverse per prendere il punteggio massimo: 3).. Ciò nell'ottica di garantire la massima partecipazione e valorizzare e l'apporto sostanziale di risorse, competenze e personale di una PMI che, pur non assumendo la veste di mandante, si impegna contrattualmente a mettere a disposizione le proprie risorse per l'intera durata dell'appalto. In caso contrario si chiede di specificare come il criterio di valutazione n. 2.1.2 possa essere soddisfatto con l'istituto dell'avvalimento premiale.

RISPOSTA QUESITO 1

Il criterio di valutazione n. 2.1.2 richiamato al paragrafo 18.1 del Disciplinare di gara fa riferimento al punteggio tabellare assegnato all'elemento di valutazione "ATI con PMI" – "Presenza di ATI" dell'offerta tecnica, presentata dall'operatore economico che partecipa alla gara: non è un punteggio premiale, ma un punteggio ordinario che viene riconosciuto all'ATI, realizzato con Piccole medie imprese.

Il criterio di valutazione di cui al punto 2.1.2, pertanto, non fa riferimento all'istituto dell'Avvalimento premiale disciplinato al comma 4 dell'art. 104 del d.lgs. 36/2023.

Quesito del 18/03/2026

2.

Nel caso in cui l'Operatore Economico concorrente utilizzi, per la esecuzione di parte delle prestazioni contrattuali, una società dallo stesso partecipata al 100%, e pertanto **soggetta all'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento** da parte del predetto Operatore Economico (attività che si estrinseca nell'impartire direttive e nell'applicare apposite procedure di Gruppo dirette a indirizzarne la gestione e a garantirne il controllo), fermi restando il possesso in capo alla suddetta società dei requisiti di ordine generale e la permanenza in capo al

predetto Operatore Economico concorrente della titolarità del rapporto contrattuale nonché della integrale responsabilità per la regolare esecuzione delle prestazioni subaffidate:

Si chiede di confermare che al ricorrere delle anzidette condizioni, non essendo configurabile nessuna alterità sostanziale tra il predetto Operatore Economico e la società controllata, l'affidamento a quest'ultima delle prestazioni non è configurabile come subappalto ai sensi dall'art. 119 del d.Lgs n. 36/2023.

RISPOSTA QUESITO 2 del 18/03/2026

Fermo restando che la verifica sul possesso dei requisiti spetta alla Stazione appaltante, il comma 16 dell'art. 119 d.lgs. 36/2023 stabilisce che "L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del Codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo".

In considerazione del fatto che nel subappalto l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni oggetto del contratto, si configura l'istituto del subappalto nei confronti di una società che è dotata di propria giuridica individualità rispetto all'operatore economico offerente.

QUESITI DEL 19/03/2026

3.

Con riferimento al documento "Accordo Quadro - capo 2 Relazione Generale Illustrativa.pdf", paragrafo "2.14 TEAM" (pag. 5), in particolare a: "Il proponente deve indicare come intende approcciare lo sviluppo del progetto e garantire le fasi di sviluppo. [...]. Le risorse umane presenti all'interno dell'azienda devono essere dei laureati per una media del 40% delle risorse complessive" si chiede conferma che la media del 40% dei laureati delle risorse complessive di ciascuna azienda è da intendersi relativa al personale allocato per questo specifico progetto, come richiesto dal paragrafo "TEAM".

RISPOSTA QUESITO 3 del 19/03/2026

Si veda il documento FAQ 3 risposta 5.

4.

4.1. Considerata la scadenza prorogata per la presentazione delle offerte alla data 24- Aprile - 2026, si chiede di confermare che la data ultima di presentazione delle domande sia 10 giorni prima della scadenza della gara e quindi in data 14 – Aprile - 2026.

4.2. Considerata la natura dell'accordo quadro, si chiede di specificare se per la parte di sensoristica è garantito un numero minimo di siti da realizzare sul totale di 47 siti.

4.3. In riferimento a quanto riportato all'interno del documento "CSA_firmato" e cioè "il proponente, quindi, dovrà consegnare il sistema completo e funzionante entro il 31/03/2027", si chiede dunque di chiarire:

a. Cosa si intende per "sistema completo" relativamente al numero di siti da attivare

b. Entro quale data la committente emetterà tutti gli attuativi, in considerazione della scadenza del 31/03/2027

4.4 In riferimento al capitolo “Sensoristica da installare e collegare al Gateway del progetto” del capitolato di gara “Accordo Quadro - capo 3.2 Sensoristica_firmato” ed in particolare alla dicitura “Sono esclusi dai costi eventuali opere accessorie quali gli scavi ad hoc per interrimento cavidotti”, si chiede di confermare che:

a. Sarà possibile utilizzare cavidotti esistenti

b. e, laddove non possibile, eventuali costi inerenti alla progettazione e realizzazione di opere civili per la creazione di nuovi cavidotti NON saranno a carico dell’offerente

4.5. In riferimento alle tabelle “TABELLE - Accordo Quadro - CMM Rho - SCHEDA DA COMPILARE”, “TABELLE - Accordo Quadro - PROVINCIA SONDRIO SCHEDA DA COMPILARE”, “TABELLE Accordo Quadro - CMM Bollate SCHEDA DA COMPILARE” e “TABELLE Accordo Quadro - CMM Cormano SCHEDA DA COMPILARE” si chiede di confermare:

a. che nel campo “Allacci Elettrici” è sufficiente indicare ad esempio l’attivazione di un nuovo POD o meno

b. che nel campo “tipologico installativo” è sufficiente indicare ad esempio che l’installazione viene proposta su un palo esistente o su un nuovo palo

c. indicare la differenza tra il campo “tipologico installativo” ed il campo “palo di installazione”

d. in quale colonna inserire il numero di sensori per sito

4.6. Confermare che nei siti della Provincia di Sondrio individuati dalle seguenti coordinate “46.52875, 10.45291” e “46.44155, 10.05563” NON è richiesto l’analisi dei passaggi di bici e pedoni. La domanda nasce dal fatto che per il sito avente:

- Coordinate “46.52875, 10.45291”: all’interno della “Tabella – Accordo Quadro – Provincia di Sondrio” nella colonna “D – DATI DA RACCOGLIERE” viene riportato “Analisi traffico in tempo reale”, mentre nella colonna “N – BICI E PEDONI” viene riportato “SI”

- Coordinate “46.44155, 10.05563”: all’interno della “Tabella – Accordo Quadro – Provincia di Sondrio” nella colonna “D – DATI DA RACCOGLIERE” viene riportato “Analisi traffico in tempo reale, Telecamera lettura targhe”, mentre nella colonna “N – BICI E PEDONI” viene riportato “SI”

4.7. Eventuali documenti allegati con layout/immagini sul possibile posizionamento dei sensori verrebbero conteggiati all’interno delle pagine massime richieste per l’offerta tecnica?

4.8. In riferimento al documento “18083_30_01_2026Disciplinare_di_gara_Smartmov” dove si esplicita che “le prestazione oggetto del presente accordo quadro si intendono comprensive dei costi di manutenzione che l’impresa aggiudicataria dovrà garantire per il periodo di tempo pari a 36 mesi di validità dei contratti attuativi, stipulati dagli enti aggregati”, si chiede chiarire se:

a. Nei 36 mesi di validità degli attuativi, oltre alle attività di manutenzione, sono incluse anche le attività di fornitura, installazione ed attivazione della relativa sensoristica

b. In relazione al punto precedente, si chiede di chiarire quali siano le tempistiche per le attività di fornitura, installazione ed attivazione della relativa sensoristica

RISPOSTA QUESITO 4 del 19/03/2026

4.1 Considerata la proroga per la presentazione delle offerte, anche la proposizione dei quesiti segue la nuova

scadenza. Quindi, la possibilità di richiedere chiarimenti è da intendersi almeno 10 (dieci) giorni prima della nuova scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

4.2 Non è previsto alcun numero minimo di siti da realizzare sul totale. Il proponente deve indicare nell'offerta tecnica la sensoristica che intende installare – per ogni singola posizione – al fine di raggiungere gli obiettivi indicati nelle tabelle allegate alla documentazione di gara.

4.3

(a) Per “sistema completo”, relativamente al numero di siti da attivare, si intende l'insieme di tutti i punti di osservazione presso i quali occorre installare i dispositivi di rilevazione richiesti, resi funzionanti e integrati al Datalake e all'App alla data indicata nel CSA.

(b) Non è, al momento, stabilita alcuna data entro la quale i singoli soggetti aggregati stipuleranno i contratti attuativi con l'OE aggiudicatario dell'Accordo quadro.

4.4 (a-b)

Si veda risposta fornita alla domanda 1.3 nel documento FAQ 2.

4.5

(a) Nel Campo “Allacci Elettrici” si deve indicare come si intende elettrificare il punto.

(b-c) Per “tipologico installativo” si intende il tipo di sensore che si vuole installare.

(d) Dato da inserire nella colonna riferita al campo “tipologico installativo”.

4.6 Per entrambe le coordinate segnalate si veda risposta fornita nel file FAQ6 al n. 1.1

4.7 Sì. Eventuali documenti allegati con layout/immagini sono conteggiati nel limite massimo delle pagine indicate al paragrafo 16. OFFERTA TECNICA.

4.8

(a) Le attività di fornitura, installazione ed attivazione della relativa sensoristica sono incluse nei 36 mesi di validità, come indicato al paragrafo 3. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI del Disciplinare.

(b) Le tempistiche sono da prevedere a cura del proponente nel Cronoprogramma di cui al punto 2.1.5 del documento Capo 2 - Relazione Generale illustrativa.

5.

Riferimento Doc. Gara	Quesito
<p>CAPO 3.1 - Datalake</p> <p>CAPO 3.2 - Sensoristica</p> <p>5.1</p>	<p>Al paragrafo "Sensoristica da installare e collegare al Gateway del progetto", pag. 4 del "CAPO 3.2 - Sensoristica", viene riportato:</p> <p>"[...]Il proponente dovrà compilare ed integrare la tabella indicando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quanti sensori installerà in quello specifico sito per raggiungere gli obiettivi indicati.[...]" <p>Al paragrafo "ARCHITETTURA DEL SISTEMA DA REALIZZARE", sottoparagrafo "Premesse: la sensoristica", pag. 4 del "CAPO 3.1 - Datalake", viene riportato quanto segue:</p> <p>"[...]Sensori (radar o telecamere) per conteggio ed analisi del traffico veicolare e/o bici + pedoni</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino ad un massimo di 30 installazioni per autoveicoli, in questo primo stralcio di attività - fino ad un massimo di 20 installazioni per bici pedoni, in questo primo stralcio di attività, con trasmissione dati in modalità asincrona 1 volta al giorno.[...]" <p>Poiche' i due documenti sembrano riportare specifiche non coerenti, si chiede di confermare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) i sensori da includere nel progetto per il conteggio ed analisi del traffico veicolare e/o bici + pedoni siano quelli indicati al paragrafo "ARCHITETTURA DEL SISTEMA DA REALIZZARE", sottoparagrafo "Premesse: la sensoristica", pag. 4 del "CAPO 3.1 - Datalake", sia in termini di fornitura sia in termini di dimensionamento del datalake; b) eventuali sensori per il conteggio ed analisi del traffico veicolare e/o bici + pedoni, oltre quelli previsti paragrafo "ARCHITETTURA DEL SISTEMA DA REALIZZARE", sottoparagrafo "Premesse: la sensoristica", pag. 4 del "CAPO 3.1 - Datalake", sono esclusi dal perimetro di gara. <p>Per i punti eventualmente non confermati si chiede di fornire indicazioni che chiariscano come devono essere interpretate e riconciliate le specifiche del "CAPO 3.1 - Datalake" e quelle del "CAPO 3.2 - Sensoristica" circa i sensori per il conteggio ed analisi del traffico veicolare e/o bici + pedoni.</p>
<p>Risposta 5.1</p>	<p>I punti da analizzare presso i quali installare la sensoristica sono indicati nel documento Capo 3.2. Si rammenta che la tecnologia dei dispositivi è a discrezione dell'offerente. Nel documento Capo 3.1 si fa riferimento unicamente al dimensionamento del Datalake.</p>

<p>CAPO 3.1 - Datalake</p> <p>CAPO 3.2 - Sensoristica</p> <p>5.2</p>	<p>Al paragrafo "3.2.5 Sensori mezzi mobili", pag. 11 del "CAPO 3.2 - Sensoristica", viene riportato quanto segue:</p> <p>"[...] Il proponente dovrà formulare anche una proposta ed una offerta per un numero 5 di sistemi di rilevamento di automezzi (che saranno posizionati su Taxi ed Ncc).[...]"</p> <p>Al paragrafo "ARCHITETTURA DEL SISTEMA DA REALIZZARE", sottoparagrafo "Premesse: la sensoristica", pag. 4 del "CAPO 3.1 - Datalake", viene riportato quanto segue:</p> <p>"[...]Sensoristica su autobus e taxi: - Fino ad un massimo di 120 mezzi monitorati con trasmissione di dati per il tracciamento del mezzo.[...]"</p> <p>Poiche' i due documenti sembrano riportare specifiche non coerenti, si chiede di confermare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) i sensori da includere nel progetto per il tracciamento di taxi/NCC siano i 5 riportati al "CAPO 3.2 - Sensoristica", sia in termini di fornitura sia in termini di dimensionamento del datalake; b) il riferimento ad autobus sia un refuso; c) eventuali sensori per il tracciamento di autobus e taxi, oltre quelli previsti al "CAPO 3.2 - Sensoristica", sono esclusi dal perimetro di gara. <p>Per i punti eventualmente non confermati si chiede di fornire indicazioni che chiariscano come devono essere interpretate e riconciliate le specifiche del "CAPO 3.1 - Datalake" e quelle del "CAPO 3.2 - Sensoristica" circa i sensori su autobus, taxi e NCC.</p>
<p>Risposta 5.2.</p>	<p>Si vedano le risposte fornite nel documento FAQ 6</p>

<p>CAPO 3.1 - Datalake CAPO 3.2 - Sensoristica</p> <p>5.3</p>	<p>Al paragrafo "Sensoristica da installare e collegare al Gateway del progetto", pag. 4 del "CAPO 3.2 - Sensoristica", viene riportato:</p> <p>"[...] Il proponente dovrà compilare ed integrare la tabella indicando: - Quanti sensori installerà in quello specifico sito per raggiungere gli obiettivi indicati.[...]"</p> <p>Al paragrafo "ARCHITETTURA DEL SISTEMA DA REALIZZARE", sottoparagrafo "Premesse: la sensoristica", pag. 4 del "CAPO 3.1 - Datalake", viene riportato quanto segue:</p> <p>"[...]Telecamere per conteggio ed analisi degli stalli dei parcheggi - Telecamere ed installazioni - – fino ad un massimo stimato di 48 sensori, in questo primo stralcio di attività - con trasmissione dati con frequenza inferiore al minuto.[...]"</p> <p>Si chiede di confermare che: a) i sensori da includere nel progetto per il conteggio ed analisi degli stalli nei parcheggi siano quelli indicati al paragrafo "ARCHITETTURA DEL SISTEMA DA REALIZZARE", sottoparagrafo "Premesse: la sensoristica", pag. 4 del "CAPO 3.1 - Datalake", sia in termini di fornitura sia in termini di dimensionamento del datalake; b) eventuali sensori per il conteggio ed analisi degli stalli nei parcheggi, oltre quelli previsti paragrafo "ARCHITETTURA DEL SISTEMA DA REALIZZARE", sottoparagrafo "Premesse: la sensoristica", pag. 4 del "CAPO 3.1 - Datalake", sono esclusi dal perimetro di gara. Per i punti eventualmente non confermati si chiede di fornire indicazioni che chiariscano come devono essere interpretate e riconciliate le specifiche del "CAPO 3.1 - Datalake" e quelle del "CAPO 3.2 - Sensoristica" circa i sensori per il conteggio ed analisi degli stalli.</p>
<p>Risposta 5.3</p>	<p>Si veda risposta al quesito 6.1.</p>
<p>CAPO 3.1 - Datalake</p> <p>5.4</p>	<p>Al paragrafo "ARCHITETTURA DEL SISTEMA DA REALIZZARE", sottoparagrafo "Premesse: la sensoristica", pag. 4 del "CAPO 3.1 - Datalake", viene riportato quanto segue:</p> <p>"[...]API di terze parti per la raccolta di dati di movimento delle persone - Flussi di dati aggregati ogni 24 ore.[...]"</p> <p>Al fine di consentire al concorrente di stimare una base costi certa e garantire il successo della presente iniziativa, si chiede di confermare che gli eventuali costi relativi alla fruizione di tali API sono esclusi dal perimetro di gara.</p>
<p>Risposta 5.4</p>	<p>La scelta di quali API di terze parti è a discrezione del proponente: di conseguenza i costi sono a carico del medesimo.</p>

<p>CAPO 3.1 - Datalake</p> <p>CAPO 3.2 - Sensoristica</p>	<p>Al paragrafo "Sensoristica da installare e collegare al Gateway del progetto", pag. 4 del "CAPO 3.2 - Sensoristica", viene riportato:</p> <p>"[...] Il proponente dovrà compilare ed integrare la tabella indicando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quanti sensori installerà in quello specifico sito per raggiungere gli obiettivi indicati.[...]"
<p>5.5</p>	<p>Al paragrafo "ARCHITETTURA DEL SISTEMA DA REALIZZARE", sottoparagrafo "Premesse: la sensoristica", pag. 4 del "CAPO 3.1 - Datalake", viene riportato quanto segue:</p> <p>"[...]Telecamere per conteggio ed analisi del traffico veicolare in tempo reale e delle targhe:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telecamere per conteggio automezzi e lettura targhe – fino ad un massimo stimato di 12 sensori, in questo primo stralcio di attività -telecamere per analisi code semaforiche – fino ad un massimo stimato di 14 sensori, in questo primo stralcio di attività.[...]" <p>Poiche' i due documenti sembrano riportare specifiche non coerenti, si chiede di confermare che:</p> <p>a) i sensori da includere nel progetto per il conteggio ed analisi del traffico veicolare in tempo reale e delle targhe siano quelli indicati al paragrafo "ARCHITETTURA DEL SISTEMA DA REALIZZARE", sottoparagrafo "Premesse: la sensoristica", pag. 4 del "CAPO 3.1 - Datalake", sia in termini di fornitura sia in termini di dimensionamento del datalake;</p> <p>b) eventuali sensori per il conteggio ed analisi del traffico veicolare in tempo reale e delle targhe, oltre quelli previsti paragrafo "ARCHITETTURA DEL SISTEMA DA REALIZZARE", sottoparagrafo "Premesse: la sensoristica", pag. 4 del "CAPO 3.1 - Datalake", sono esclusi dal perimetro di gara.</p> <p>Per i punti eventualmente non confermati si chiede di fornire indicazioni che chiariscano come devono essere interpretate e riconciliate le specifiche del "CAPO 3.1 - Datalake" e quelle del "CAPO 3.2 - Sensoristica" circa i sensori per il conteggio ed analisi del traffico veicolare in tempo reale e delle targhe</p>
<p>Risposta 5.5</p>	<p>Si veda risposta fornita al quesito 6.1</p>
<p>CAPO 3.3 – App</p> <p>5.6</p>	<p>Al paragrafo "Cosa deve fare l'App", pag. 3 del "CAPO 3.3 - App", viene riportato quanto segue:</p> <p>"[...]L'App deve essere in grado, previo rilascio del consenso e in funzione di una campagna di comunicazione e di engagement, di tracciare le modalità di spostamento dell'utente, riconoscendo se si muove a piedi, in bici, in auto, in autobus, in treno o la combinazione delle intermodalità.[...]"</p> <p>E' oggettivamente impossibile discernere tra uno spostamento in taxi, ncc o veicolo di proprietà'. Sarebbe anche impossibile discernere tra uno spostamento effettuato guidando un veicolo di proprietà' e uno spostamento effettuato in qualità' di passeggero su un veicolo di proprietà'.</p>

	Si chiede pertanto di confermare che sia accettabile una soluzione che prevede una mobile App che chieda all'utente la conferma del mezzo di trasporto che sta utilizzando almeno nei casi non gestibili automaticamente in altra maniera.
Risposta 5.6	Si conferma che il sistema può chiedere all'utente le informazioni necessarie per il tracciamento.
CAPO 3.1 - Datalake 5.7	<p>Al paragrafo "ARCHITETTURA DEL SISTEMA DA REALIZZARE", sottoparagrafo "Premesse: la sensoristica", pag. 4 del "CAPO 3.1 - Datalake", viene riportato quanto segue:</p> <p>"[...] Al fine che il proponente possa fare le proprie stime sui volumi di dati da "ingerire", sulle modalità dei tempi e sulle dimensioni dello spazio di archiviazione da predisporre, indichiamo qui la struttura generale della sensoristica che verrà posizionata già nella fase 1 del progetto.[...]"</p> <p>e</p> <p>"[...]I sensori previsti in questa fase del progetto e che devono essere considerati per determinare il flusso di dati ed il dimensionamento del progetto si suddividono in:[...]"</p> <p>Si chiede di specificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) in quante fasi e' articolato il progetto, nel capitolato non si va oltre alla fase 1; b) l'obiettivo e l'ambito di ciascuna fase; c) quali fasi sono da ritenersi incluse nel perimetro del progetto.
Risposta 5.7	La Fase 1 è indicata nel CAPO 3.1 – Datalake. Il Capitolato comprende tutto il progetto e il suo funzionamento.
CAPO 3.2 - Sensoristica 5.8	<p>Al paragrafo "Sensoristica da installare e collegare al Gateway del progetto", pag. 4, viene riportato quanto segue:</p> <p>"[...]Per ogni singolo sito è indicato che tipo di dati vanno raccolti (obiettivo del sensore) e con che frequenza minima vanno trasmessi..[...]"</p> <p>e</p> <p>"[...]Non è previsto l'utilizzo di tecnologie come i rilevatori a spira o i sensori elettromagnetici, ma solo sensoristica con installazione su pali tra cui telecamere, termocamere, radar, infrarossi.[...]"</p>

	<p>Tecnologie come telecamere, termocamere, radar, infrarossi hanno un'accuratezza di poco inferiore al 100% nel caso in cui operino in condizioni ideali di luce, visibilità, distanza.</p> <p>A titolo di esempio, si riportano eventi che possono determinare il degrado delle performance di misurazione e che possono verificarsi anche se il sistema è stato correttamente progettato e realizzato ad opera d'arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accumulo di sporcizia sull'obiettivo del sensore non rimovibile con sistemi di autopulizia - eventi atmosferici che riducono la visibilità: nebbia, pioggia, grandine, neve - ostruzione del campo visivo: ad es. a causa della crescita di vegetazione o per l'installazione di affissioni - modifica del tilting o del puntamento del sensore non operato dall'offerente: ad es. dovuto a vento o vibrazioni del palo di supporto - modifiche del layout dei parcheggi o impossibilità di rilevare le strisce dei parcheggi, ad es. per caduta neve o usura delle strisce stesse <p>atti vandalici</p> <p>Si chiede di confermare che, in caso di aggiudica, l'offerente non sarà responsabile in caso di degrado dell'accuratezza dei sensori, salvo nei casi in cui tale degrado sia dovuto a difetti di fabbrica dei sensori stessi o nel caso in cui il degrado sia dovuto ad attività svolte non a regola d'arte dall'offerente sui sensori.</p>
Risposta 5.8	<p>Il proponente potrà dichiarare nella relazione tecnica il livello percentuale di accuratezza previsto dalla sensoristica proposta nonché i casi in cui il degrado causato da eventi esterni non imputabili possano essere compresi nella manutenzione.</p>
<p>CAPO 3.1 - Datalake</p> <p>5.9</p>	<p>Al "3.1.2.3 Infrastruttura di supporto per il progetto (Hosting) viene riportato quanto segue: In alternativa il proponente può decidere di sviluppare il progetto sull'infrastruttura del PSN (Polo Strategico Nazionale) – con una integrazione dei servizi attivati dalla Città Metropolitana di Milano, indicando all'Ente le specifiche tecniche richieste (individuate in fase di progettazione) ed assumendosi gli oneri relativi.."</p> <p>Si chiede di specificare e possibilmente dettagliare l'integrazione richiesta in tale ambito</p>
Risposta 5.9	<p>Non vi sono, ad oggi, servizi attivati da parte di Città metropolitana di Milano sull'infrastruttura del PSN.</p>
<p>CAPO 3.3 App e Chatbot</p> <p>5.10</p>	<p>-Al paragrafo "3.3.8 Chatbot viene riportato quanto segue: L'interazione con il chatbot sarà sia vocale che testuale, analogamente la risposta"</p> <p>Si chiede di confermare che l'interazione vocale sia un requisito mandatorio</p>

Risposta 5.10	Si conferma.
CAPO 3.3 – App 5.11	<p>Al paragrafo "3.3.2 Infrastruttura di supporto per il progetto", pag. 3 del "CAPO 3.3 - App", viene riportato quanto segue:</p> <p>"[...]Il proponente deve stimare un livello di utilizzo (in termini di numero di utenti) e dimensionare il servizio su quella ipotesi.[...]"</p> <p>La disciplina di gara non indica una stima o un valore di riferimento rispetto al tasso di utilizzo di App e Chatbot da parte dei cittadini dei territori interessati dall'intervento. Inoltre la popolazione potenzialmente coinvolta è numericamente significativa (ordine delle centinaia di migliaia) e questo comporta un rischio economico imponderabile.</p> <p>Il capitolato chiede al proponente di ipotizzare i tassi di utilizzo per App e Chatbot per ciascun utente e un volume di utenti contemporanei.</p> <p>Per le ragioni su indicate si chiede alla stazione appaltante di specificare i tassi di utilizzo per App e Chatbot per ciascun utente e un volume di utenti contemporanei.</p> <p>Al fine di consentire al proponente di formulare un'offerta basata su costi certi, si chiede di confermare che sarà accettata una soluzione che consenta di limitare l'utilizzo di App e Chatbot al superamento di una specifica soglia sul tasso di utilizzo e/o del volume di utenti contemporanei.</p> <p>Tale valore di soglia sarà indicato dagli offerenti in sede di risposta tecnica e soggetta a valutazione discrezionale.</p>
Risposta 5.11	La stima e/o le simulazioni sono richieste al proponente dalla documentazione di gara.
CAPO 3.2 - Sensoristica 5.12	<p>Paragrafo 3.2.8 GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE INSTALLAZIONI DEI SENSORI,</p> <p>Nel caso in cui Vi sia un palo della pubblica illuminazione individuato come idoneo per installare i sensori, sarà possibile derivare l'alimentazione elettrica dal "ciclo lampione" tramite opportuno armadio dotato di batterie per il funzionamento diurno (quando cioè il palo non è alimentato)?</p>
Risposta 5.12	Ogni caso di allacciamento alla rete elettrica deve essere valutato in fase di attuazione.
CAPO 3.3 – App 5.13	<p>Al paragrafo "Cosa deve fare l'App", pag. 3 del "CAPO 3.3 - App", viene riportato quanto segue:</p> <p>"[Autobus: geolocalizzazione e stima arrivo alle fermate (con mappe e con analisi di scostamento rispetto agli orari previsti di arrivo)]" e "Treni - Orari nelle stazioni della Prov Sondrio (partenze ed arrivi) (con mappe e con analisi di scostamento rispetto agli orari previsti di arrivo)"</p> <p>si chiede di confermare che i dati di traffico sono recuperabili da E015 o altre fonti di dati</p>

	pubblici non essendo previsti sensori richiesti al CAPO 3.2 – Sensoristica
Risposta 5.13	Spetta al proponente verificare se i dati richiesti sono presenti su E015.
CAPO 3.1 - Datalake 5.14	<p>Al paragrafo "ARCHITETTURA DEL SISTEMA DA REALIZZARE", sottoparagrafo "Premesse: la sensoristica", pag. 4 del "CAPO 3.1 - Datalake", viene riportato quanto segue:</p> <p>"[...]Successivamente, ma già da prevedere nella strutturazione del sistema di dati, si aggiungeranno anche altre fonti di dati (altri sensori e altri sistemi di monitoraggio del traffico, API di terzi) che popoleranno il datalake e verranno integrate con le analisi (dashboard)..[...]"</p> <p>Al fine di consentire al concorrente di stimare una base costi certa e garantire il successo della presente iniziativa, si chiede di confermare che gli eventuali costi relativi alla integrazione e utilizzo delle suddette API e fonti di dati sono esclusi dal perimetro di gara o in alternativa fornire tutte le informazioni utili a stimare i costi di integrazione e utilizzo.</p>
Risposta 5.14	Le integrazioni successive non previste nel capitolato saranno trattate fuori dal perimetro attuale.
CAPO 3.2 - Sensoristica 5.15	<p>Al paragrafo "Sensoristica da installare e collegare al Gateway del progetto", pag. 4 del "CAPO 3.2 - Sensoristica", al proponente viene richiesto di indicare:</p> <p>"[...]La posizione precisa dove vuole installare ogni sensore di quel sito (indicando le coordinate specifiche e/o descrivendo la posizione)..[...]"</p> <p>In fase esecutiva, per cause non dipendenti dal proponente, potrebbe risultare impossibile installare i sensori nella posizione prevista ovvero potrebbero emergere impedimenti non rilevabili o non presenti in fase di gara. D'altra parte e' materialmente impossibile per il proponente effettuare in fase di gara tutte le verifiche necessarie a confermare la possibilità di realizzare il progetto così com'è stato ipotizzato e farsi garante che le condizioni rilevate in fase di gara siano confermate all'atto della realizzazione del progetto: statica dei pali, assenza di ostacoli, possibilità d'installare nuovi pali, disponibilità di cavidotti, possibilità di utilizzare l'eventuale alimentazione di pali esistenti, concessione delle autorizzazioni, eccetera.</p> <p>Per consentire al proponente di avere certezza sui costi di progetto si chiede quindi di confermare che siano esclusi dal perimetro di gara eventuali extra costi derivanti dalla necessità di modificare, per cause indipendenti dal proponente, il progetto preliminare presentato in risposta alla gara e basato sulle informazioni disponibili nella documentazione di gara.</p>
Risposta 5.15	Fatte salve le verifiche in contraddittorio relativamente alle condizioni rilevate dal proponente in fase progettuale all'atto dell'offerta, si conferma l'esclusione dal perimetro di gara di eventuali extra costi.

6.

In relazione alla procedura in oggetto e con riferimento alla Comunicazione di proroga pubblicata da codesta Stazione Appaltante, nella quale si legge che “questa stazione appaltante intende procedere con la proroga del termine di presentazione delle offerte (...). Il nuovo termine per la presentazione delle offerte è il 24/04/2026 alle ore 12:00”, si rappresenta quanto segue Il disciplinare di gara stabilisce che: “È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.”

Alla luce della formulazione letterale della comunicazione di proroga, che fa esclusivo riferimento alla proroga del termine di presentazione delle offerte, si chiede cortesemente di confermare se il termine per la proposizione dei quesiti debba intendersi automaticamente rideterminato in funzione del nuovo termine di presentazione delle offerte (24/04/2026), e dunque fissato al 13 aprile 2026. Oppure se debba ritenersi tuttora vigente il precedente termine, calcolato sulla scadenza originaria del 30/03/2026.

RISPOSTA QUESITO 6 del 19/03/2026

Si veda risposta al quesito 4.1.

Il RUP
Dott. DARIO PARRAVICINI
Direttore dell'Area Sviluppo Economico e Sociale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della normativa in materia di amministrazione digitale